AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA
Via Gramsci, 14 – Parma

Verbale delle deliberazioni del Direttore Generale

Deliberazione assunta il 29/01/2016 numero 32

OGGETTO:
approvazione piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018.

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di GENNAIO nella sede dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma sita in Parma – Via Gramsci n.14, il Direttore Generale ha adottato, l'atto in oggetto specificato.

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA
Via Gramsci, 14 – Parma

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

OGGETTO: approvazione piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- La legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità" prevede, all'art. 1, comma 8, che l'organo di vertice e gestione di ogni amministrazione pubblica approvi entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, nominato ai sensi del comma 7 del medesimo art. 1;

- l'applicabilità per le Aziende Sanitarie è ricavata dal comma 59 "Le disposizioni di prevenzione della corruzione, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni", con i termini e le modalità da prevedersi attraverso Intese in sede di Conferenza Unificata (Stato, Regioni, Enti Locali);

- l'Intesa sul punto è intervenuta con atto del 24 luglio 2013, nel quale si prevede che il primo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, valido per il triennio 2014/2016, sia da approvarsi entro il 31 gennaio 2014;

- il documento di Piano, con allegati il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 ed il Codice di Comportamento integrato (testo del DPR n. 62 e specificazioni relative alla singola amministrazione), sia pubblicato sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, ed eventualmente in altri spazi dello stesso sito web dedicati alla diffusione dei documenti;

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

DATO ATTO che, oltre alla legge n. 190/2012, le principali fonti normative e di indirizzo sul sistema della prevenzione sono in particolare:

- Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013;

- Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento Funzione Pubblica "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Intesa n. 79/Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2013, per la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi delegati previsti dalla stessa legge in materia di anticorruzione, in cui è da ricomprendere la materia della trasparenza per la correlazione prevista tra il Piano Triennale di Prevenzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

- Delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance", per l'aspetto del coordinamento con la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

DATO ATTO altresì che l'assetto normativo si completa con i seguenti decreti attuativi:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge n. 190/2012";

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012";

- DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di Comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165/2001, come sostituito dalla legge n. 190/2012;

DATO ATTO, ancora, che il sistema disegnato dal legislatore è così articolato:

- a livello nazionale con l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

- il Piano Nazionale, il primo predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, anche secondo le linee di indirizzo adottate da apposito Comitato Interministeriale, è approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; rappresenta lo strumento attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale, ed individua le linee guida per indirizzare le pubbliche amministrazioni nella prima predisposizione dei rispettivi Piani Triennali;

- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

- per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti in loro controllo, gli adempimenti ed i relativi termini sono definiti attraverso Intese in sede di

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

Conferenza Unificata (Stato, Regioni, Enti Locali); l'Intesa in materia è intervenuta con atto del 24 luglio 2013;

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione presso le amministrazioni predispone il Piano Triennale di Prevenzione per l'adozione da parte dell'organo di vertice e gestione dell'amministrazione, coordina e monitora le attività e le misure programmate, relaziona annualmente in ordine alle attività svolte;

VISTA la Determina 28 ottobre 2015 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione del settembre 2013, proponendo indicazioni integrative e chiarificatrici del Piano, elaborate sulla base di una attività di valutazione di numerosi Piani della amministrazioni pubbliche;

CONSTATATO che detto provvedimento di aggiornamento è articolato in una parte generale, di ricostruzione dei limiti della esperienza pregressa e di indicazioni per una correzione di rotta, e in una parte speciale, dedicata a due approfondimenti in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, i contratti pubblici e la sanità e per ciascuno di questi settori individua eventi rischiosi e indica alcune possibili misure di prevenzione;

DATO ATTO che il Piano Triennale aziendale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017 è stato approvato con deliberazione n. 33 del 28 gennaio 2015, comprende quali allegati sostanziali il Programma Triennale aziendale per la Trasparenza 2015/2017 (approvato con deliberazione n. 40 del 29 gennaio 2015) ed il Codice di Comportamento dei dipendenti (approvato con deliberazione n. 304 del 30 dicembre 2013); il Piano precedente, il primo in ordine di tempo, è stato approvato nel gennaio 2014, unitamente al Programma Trasparenza per il triennio 2014/2017;

CONSTATATO che è stato diffuso agli organismi e a tutte le strutture dell'Azienda nei giorni successivi all'approvazione, pubblicato sulla sezione web aziendale "Amministrazione Trasparente", dunque consultabile e scaricabile in forma integrale;

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

VISTE le Relazioni generali del Responsabile aziendale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione di data 15 dicembre 2014 e 15 dicembre 2015, pubblicate sulla sezione web "Amministrazione Trasparente", rese ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 190/2012, in cui sono descritte le attività e le verifiche compiute in area Anticorruzione e Trasparenza negli anni 2014 e 2015;

RICHIAMATA la deliberazione di questa Azienda n. 420 del 22 dicembre 2015 con la quale è stato nominato quale nuovo Responsabile aziendale per la Trasparenza e l'Integrità, ed anche Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione, il dirigente amministrativo dipendente AUSL Giovanni Bladelli, con effetto dal 1 gennaio 2016;

PRECISATO che detto provvedimento è stato adottato d'intesa tra questa Azienda e l'Azienda USL di Parma (delibera AUSL n. 859 del 16 dicembre 2015), nel contesto dell'avvio del percorso di integrazione interaziendale provinciale delle funzioni tecnico amministrative di supporto, secondo le indicazioni regionali, disponendo quindi per il dirigente una integrazione dell'incarico dirigenziale rivestito in AUSL;

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, predisposto e proposto dal nuovo Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nel quale sono ricompresi gli elementi richiesti dalla normativa e dagli indirizzi sopra citati, anche la recente determina A.N.AC. 28 ottobre 2015, per la prosecuzione e l'attuazione di misure di prevenzione presso questa Azienda Sanitaria;

PRECISATO che il documento intende riprendere, riproporre e aggiornare integralmente la materia della prevenzione della corruzione, il sistema e le azioni da realizzare in Azienda, presentandosi come documento esaustivo e comprensivo di tutte le disposizioni da attuare, comprese le nuove norme nel tempo intervenute;

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

PRECISATO che il documento di Piano 2016/2018 riporta, quale allegato, come anche richiesto dalle disposizioni, il nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, approvato con separata deliberazione;

CONFERMATO che gli obblighi, le azioni e le misure contenute nel Piano costituiscono obiettivi ed azioni che integrano il Piano aziendale della Performance 2016/2018 e il Piano delle Azioni per l'anno 2016 e per gli anni successici di efficacia del Piano, come risultante negli aggiornamenti annuali;

SOTTOLINEATO che tutti i dipendenti sono tenuti a conoscere il Piano per la prevenzione, a partecipare al processo di gestione del rischio in ragione delle funzioni svolte all'interno delle rispettive unità organizzative di appartenenza, e ad osservare le misure previste;

PRECISATO che il Piano per la Prevenzione sarà pubblicato nella sezione web "Amministrazione Trasparente" e trasmesso, all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante il sistema informatico integrato "PERLA PA", secondo le indicazioni già fornite dalla stessa Autorità e dal Dipartimento Funzione Pubblica;

SU PROPOSTA del Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nominato con deliberazione n. 420 del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO che con deliberazione n. 1 del 08/01/2016 è stato conferito incarico di Direttore Amministrativo facente funzioni alla Dott.ssa Paola Bodrandi a decorrere dal 08/01/2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario;

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

D E L I B E R A

1. di approvare il documento "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018", allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante, predisposto dal Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione in attuazione della legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione;

2. di dare atto che il documento riporta, quale proprio allegato, il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, approvato con separata deliberazione;

3. di precisare che tutti i dipendenti, appartenenti ad ogni articolazione aziendale, sono tenuti a conoscere il Piano per la prevenzione, a partecipare al processo di gestione del rischio in ragione delle funzioni svolte all'interno delle rispettive unità organizzative di appartenenza, e ad osservare le misure previste;

4. di dare atto che le misure e le azioni previste nel Piano costituiscono obiettivi ed azioni che integrano il Piano aziendale della Performance 206/2018 e il Piano delle Azioni per l'anno 2016 e per gli anni successivi di efficacia del Programma, come risultante negli aggiornamenti annuali;

5. di disporre per la pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale e la comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante il sistema informatico integrato "PERLA PA", secondo le indicazioni già fornite dalla stessa Autorità e dal Dipartimento Funzione Pubblica;

6. di dare mandato al Responsabile aziendale per l'effettuazione di momenti di informazione ed illustrazione del Programma aggiornato al Collegio di Direzione, ai dirigenti delle Strutture e Servizi interessati, alla Rete Referenti, ai Comitati Consultivi Misti dell'Azienda;

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 **DEL** 29 GEN. 2016 **n. allegati** 1

7. di trasmettere il Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 alla Direzione Generale Regionale Sanità;

8. di trasmettere il presente provvedimento alle articolazioni aziendali competenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Fabi

IL DIRETTORE AMM.VO f.f.
Dott.ssa Paola Bodrandi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Balestrino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, la presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, della L.R. n. 50/1994 e s.m.i. e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e che, pertanto, da questa data, essa è esecutiva in quanto ai sensi dell'art. 4, comma 8, Legge n. 412/1991 atto non soggetto al controllo della Giunta Regionale.

Parma, il 29 GEN. 2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
SERVIZIO AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
Dr GIACINTO GIORGIO

CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione è stata inviata, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge 30.12.1991 n. 412, alla Giunta Regionale e contestualmente pubblicata all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma il_____ e per 15 giorni consecutivi, ed è esecutiva dal_____.

Parma, il

IL FUNZIONARIO INCARICATO